



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 696 del 12 dicembre 2025**

**OGGETTO:** D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: “*MESSA IN SICUREZZA AREE SOTTOSTANTI IL CASTELLO IN BALVANO*” Secondo stralcio funzionale, nel Comune di Balvano (PZ), Codice ReNDIs 17IR019MT - CUP: J28H22000570002.

**DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ ART. 50 COMMA 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023**

**APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE**

**NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

- VISTO** l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- CONSIDERATO** che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:“... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- DATO ATTO** che per l’espletamento delle attività di cui all’art.7,comma2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d’Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTA** la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 1108 in pari data, con la quale il MiTE ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per l'annualità 2022, specificando le diverse fasi del procedimento, al fine di poter acquisire la formale richiesta regionale di finanziamento degli interventi;
- VISTA** la nota PEC in data 16 febbraio 2023 della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, prot. 22631.16-02-2023, acquisita al protocollo commissariale n. 390 in data 20 febbraio 2023, di trasmissione del D.M. 44 del 26 gennaio 2023;
- VISTO** l'allegato elenco degli interventi ammessi a finanziamento, al sopracitato schema di Decreto, tra i quali vi è il seguente:

| CODICE RENDIS | CUP             | TITOLO INTERVENTO                                                        | COMUNE  | PROV | IMPORTO FINANZIATO |
|---------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------|---------|------|--------------------|
| 17IR019MT     | J28H22000570002 | Messa in sicurezza aree sottostanti il Castello in Balvano (2° Stralcio) | BALVANO | PZ   | € 1.365.320,00     |

- DATO ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comm. 1 del D.lgs. 36/2023 l'ing. Angelo LA NOTTE, funzionario dell'ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 329 del 11 giugno 2025 recante: "DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. NOMINA DEL Responsabile del procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. 36/2023. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 365 del 26 giugno 2025 di aggiudicazione/ Contratto della procedura relativa all' AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023. CIG: B73EE7734E;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- CONSIDERATO** che l'area interessata dai lavori in progetto, ricade nelle aree vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere c) e g) del D.lgs. 42/2004, D.lgs. e che pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45, ricade in un comparto territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori in progetto;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DATO ATTO   | che è stato necessario, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in oggetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, affidare la c.d. "VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO";                                                                                                                                                                                                                                                   |
| DATO ATTO   | che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| VISTA       | la nota PEC in data 29 luglio 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1945 in data 8 agosto 2025, con la quale il professionista ha trasmesso il documento di Verifica Preventiva Interesse Archeologico (VPIA);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| CONSIDERATO | che con nota in data 4 agosto 2025, il Commissario di Governo ha trasmesso al RUP dell'intervento di cui all'oggetto, ing. Angelo LA NOTTE gli elaborati VPIA redatti dall'affidataria Dott.ssa Miriam SUSINI;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| DATO ATTO   | che il professionista ha svolto l'attività richiesta, e che la documentazione prodotta è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata ed acquisita al Prot. n. 10528-A del 22 agosto 2025;                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| DATO ATTO   | che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con nota PEC in data 5 settembre 2025 prot. 10980, acquisita al protocollo commissariale n. 2185 in data 8 settembre 2025, ha espresso PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento, ritenendo che <i>"il progetto sia compatibile con la tutela archeologica alle seguenti condizioni: tutte le operazioni di scavo e movimento terra dovranno essere effettuate sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista"</i> ; |
| CONSIDERATO | che bisogna provvedere ad affidare la prescritta sorveglianza archeologica come prescritto dalla competente Soprintendenza regionale, dovendo avviare le lavorazioni che comportano scavi;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| PRESO ATTO  | che il Direttore dei Lavori ha prodotto un cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo nonché delle lavorazioni per le quali necessita la sorveglianza archeologica per complessivi giorni lavorativi 10 (dieci);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| VISTO       | il Tariffario ANA (Associazione Nazionale Archeologi) che individua nell'archeologo, in possesso del Diploma di Laurea e Diploma di Specializzazione in Archeologia (Archeologo di 1° livello), il Soggetto idoneo ad espletare la c.d. Sorveglianza Archeologica;                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| PRESO ATTO  | che la tariffa giornaliera per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza archeologica è pari ad €. 450,00 oltre IVA;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| VISTO       | l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| DATO ATTO   | che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;                                                                                                                                        |
| CONSIDERATO | che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;                                                                                                                                                                                     |
| DATO ATTO   | che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;                                                                                                                                                                                               |
| RITENUTO    | di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento della sorveglianza archeologica durante la fase di scavo e movimento terra mediante affidamento diretto, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del                                                                                                                                                                                                                                                             |



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;

- ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);
- VISTO l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- DATO ATTO che l'art. 15, C.1 del D.lgs. 36/2023 statuisce espressamente.. *"nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*
- DATO ATTO che il RUP e il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:
- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;
- TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: J28H22000570002;
- ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO

**D E C R E T A**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comm. 1 del D.lgs. 36/2023 l'ing. Angelo LA NOTTE, funzionario dell'ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata;
3. **DI NOMINARE** quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento per la presente procedura l'arch. Gaspare BUONSANTI – attuale capo staff della struttura di supporto del Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023;
4. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO nell'ambito dell'intervento denominato: "MESSA IN SICUREZZA AREE SOTTOSTANTI IL CASTELLO IN BALVANO" Secondo



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

stralcio funzionale, nel Comune di Balvano (PZ), Codice ReNDIs 17IR019MT - CUP: J28H22000570002, per l'importo globale lordo di **€. 4.500,00** oltre IVA, calcolato sulla base della tariffa giornaliera di €. 450,00 oltre IVA e per un periodo, desunto dal cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo pari a giorni 10 (dieci);

5. **DI DARE ATTO** che l'affidamento in parola è stato calcolato su una ipotesi, come da cronoprogramma, pari a 10 giornate/uomo e che, ad ultimazione della fase delle lavorazioni che comportano la sorveglianza archeologica, sarà predisposta dal Direttore dei Lavori, una contabilità delle effettive giornate/uomo svolte dall'archeologa incaricata e, pertanto, il servizio si intende affidato a misura e non a corpo;
6. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva massima prevista di **€. 5.490,00**, IVA al 22% compresa come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
7. **DI DEMANDARE al RdP**, qui nominato, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti conseguenziali alla procedura di individuazione ed affidamento del servizio di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula della relativa Convenzione/Disciplinare di incarico;
8. **DI DEMANDARE al RdP** la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013
10. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico della Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" - del sito del Commissario [www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it)

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 12 dicembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.